



BELLEZZA

Profilo di seduzione

Con l'azione push up e
liftante di creme e nuove
tecnologie scoprire
il collo è un piacere

DI SIMONA FEDELE - TESTI DI CARLA TINAGLI

Pelle perfetta e levigata dalla fronte alla bocca poi, scendendo verso collo e décolleté, iniziano i problemi. Sì perché la parte più delicata e vulnerabile è spesso un fiorire di cedimenti, macchie e rugosità, dovuti non soltanto all'età. E per le quali ora esistono soluzioni pratiche ed efficaci

LINFODRENAGGIO MANDIBOLARE

Se il viso è un po' gonfio, soprattutto lungo la mandibola, prova il linfo-drenaggio. «Con una serie di digitopressioni sui punti di scarico linfatici si riducono gli accumuli di acqua e tossine, che si possono formare nella zona del mento o del contorno occhi», spiega Sabrina Romano, estetista di Alfieri6 Urban Spa a Torino. «Sul collo cura molto la pulizia evitando l'acqua micellare, perché è troppo aggressiva per la cute sottile e quasi del tutto priva di ghiandole sebacee. Meglio una crema detergente, più ricca e morbida». Idrata la parte con un trattamento specifico, stendendolo anche sul décolleté con piccoli cerchietti dal centro verso l'esterno, oppure con movimenti dal basso verso l'alto (mai viceversa), dall'effetto tiramisù.

COMBATTI IL DIGITAL AGING

Si chiama *digital aging*, invecchiamento causato da smartphone e tablet, ovvero i segni che può lasciare sul viso l'iperconnessione. Inviare sms e WhatsApp, navigare in rete, inclinare la testa quando si parla al cellulare, sono tutti gesti che possono causare perdita di tono e appesantire l'ovale. Oggi esiste un trattamento che aiuta a liberare viso e collo da accumuli di liquidi e agisce anche sul cedimento. È il ►



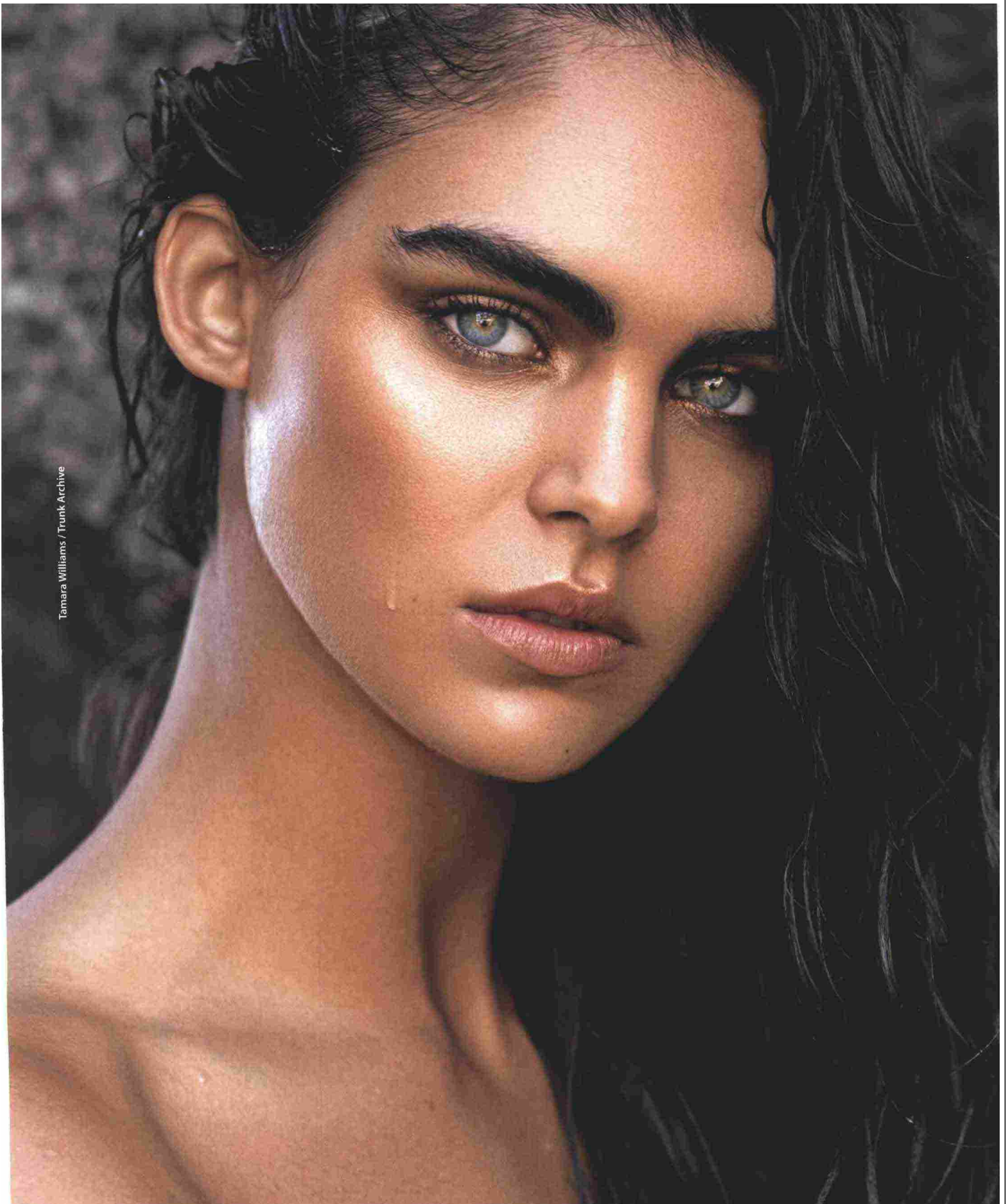
Settimanale



Data 22-11-2017

Pagina 118/22

Foglio 2 / 5



Tamara Williams / Trunk Archive

Codice abbonamento: 095140

BELLEZZA

nuovo protocollo *Rigenerazione cellulare* di **Endermologie®** che, ispirandosi ai principi dell'agopuntura, utilizza il manipolo per sollecitare i punti strategici dei meridiani, migliorando la circolazione dei flussi energetici. Poi, con una doppia stimolazione orizzontale e verticale, allena i fibroblasti addormentati a riattivare la produzione di collagene ed elastina. Infine la crema antiage, applicata al termine della seduta, penetra meglio perché il tessuto dopo la stimolazione meccanica è decisamente più vascolarizzato. Info: www.endermologie.com

PIÙ TONO CON LA GYM FACCIALE

Pare che già gli Egizi, compresa la stessa Cleopatra, praticassero la ginnastica facciale. «Certo, l'aspetto tonico di viso e collo dipende dallo stile di vita e dalle caratteristiche genetiche e biologiche, ma anche i piccoli movimenti quotidiani contano», dice Silvia Bianco, titolare di Cardamomo Yogic Beauty a Milano. «Involontariamente si corrugano diversi muscoli, per distenderli bisogna imparare a eseguire il movimento contrario. Come succede con il fermacapelli, se continui a tirarlo dopo un po' perde elasticità». Per mento e mascella ci sono diversi esercizi: per esempio, guardare verso l'alto con il collo disteso e deglutire a bocca chiusa, oppure pronunciare lentamente tutte le vocali, in particolare la E. Ancora, muovere il mento in avanti tenendo ferme le spalle. «La gym facciale, però, è efficace soltanto se eseguita con costanza, almeno cinque minuti al giorno, come del resto l'automassaggio». Prendi l'abitudine, quando metti la crema, di pizzicottare la mandibola con indice e pollice, oppure di passare sotto il mento le dita unite, dal collo all'esterno.

FILI TIRAMISÙ PER IL CONTORNO

Con il passare degli anni i contorni del viso tendono a cedere. Dalla Corea arrivano i *fili in polidossanone*, che creano una rete in grado di ricalibrare la zona mandibolare. «Sottili e riassorbibili favoriscono la produzione di collagene, accelerando anche la microcircolazione. In genere si iniettano 20 fili per parte, per una biostimolazione profonda del derma, più due di trazione», rivela Stefania Enginoli, medico estetico a Milano. «Il trattamento dura dai sei agli otto mesi, con risultato immediato, anche se la tensione massima si vede dopo un paio di mesi». Il tuo problema è il décolleté inaridito e segnato? Opta per il microbotox. «Si tratta di un botulino più diluito che migliora la qualità della pelle e, al contrario di quello tradizionale, si inietta più superficialmente, senza raggiungere il muscolo».

ULTRASUONI ANTI RILASSAMENTO

Gli ultrasuoni, soprattutto se di ultima generazione, sono un ottimo modo per contrastare il rilassamento cutaneo. Da oggi sono disponibili nella versione microfocalizzata *HIFU* (High Intensity ▶

LUCE RIGENERANTE

Il potere rigenerante della luce è conosciuto, ma nel trattamento *Kleresca*, presentato al recente Congresso Internazionale di Medicina Estetica di Milano, la sua azione è molto amplificata. Alla lampada multiled brevettata è associato un gel fotoconvertitore, in grado di produrre un'energia fluorescente che stimola i naturali meccanismi di riparazione cutanea. «Ottimo anche per collo e décolleté, *Kleresca* aumenta di circa il 400 per cento la produzione di collagene», afferma Steven Paul Nisticò, dermatologo specializzato in laser a Roma. Durante la seduta si applica il gel, poi illuminato dalla lampada led per nove minuti. Non è doloroso, ma la pelle si può arrossare, anche se per poco tempo. Si consiglia una seduta a settimana per un mese. Info: www.kleresca.com



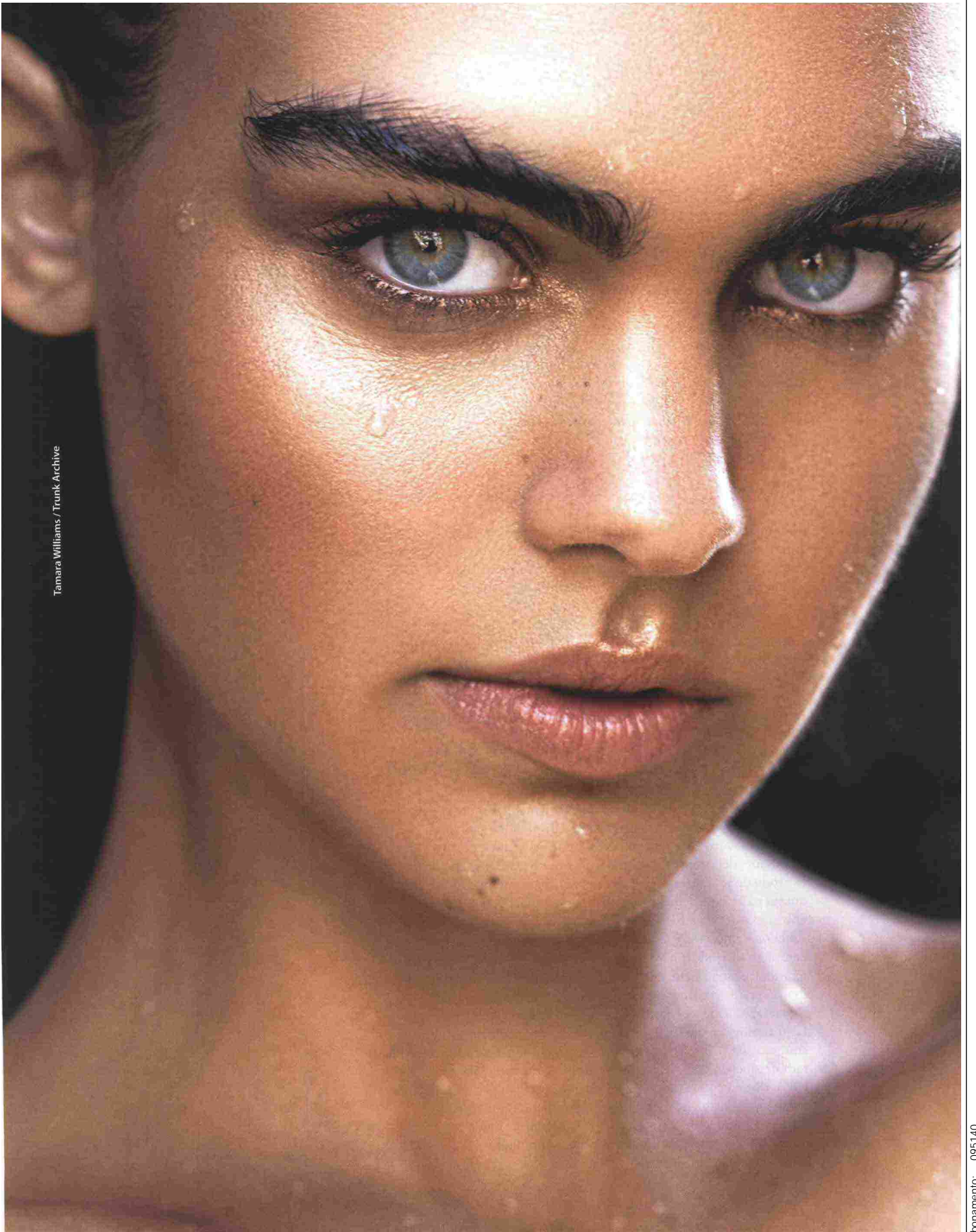
Settimanale



Data 22-11-2017

Pagina 118/22

Foglio 4 / 5



Tamara Williams / Trunk Archive

Codice abbonamento: 095140

BELLEZZA

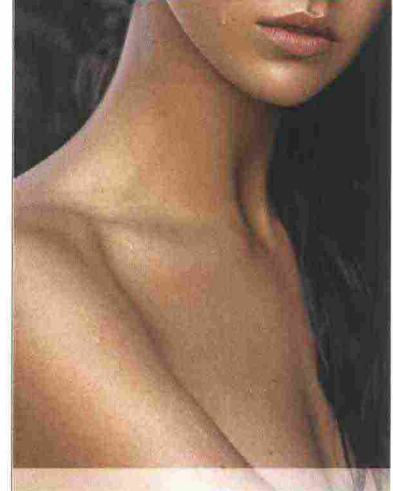
Focused Ultrasound), che provoca riscaldamento e contrazione dei tessuti alla profondità di 4,5 millimetri, in corrispondenza dello SMAS, la struttura muscolare del viso che viene così sollevata e liftata. Senza aghi e anestesia. Il trattamento, che contrasta la lassità non solo del volto, ma di collo e décolleté, dura meno di un'ora e dà risultati immediatamente visibili sul contorno dell'ovale, collane di Venere e innalzamento delle sopracciglia. «Può essere fastidioso in alcuni punti, ma non lascia rossori o segni visibili e continua a lavorare nel tempo, anche perché la generazione di nuovo collagene richiede da uno a tre mesi», afferma Mariuccia Bucci, dermatologa a Sesto San Giovanni e membro fondatore dell'Isplad. I manipoli lavorano, infatti, a tre diverse profondità: non solo in profondità sullo SMAS, ma a 3 millimetri per rassodare e produrre nuove fibre di collagene e più in superficie, a 1,5 mm, per ridurre le rughe.

PUNTURINE SCIOGLI DOPPIO MENTO

Il doppio mento sarebbe un inestetismo addirittura invalidante dal punto di vista psicologico. Lo sostiene il 67 per cento delle persone intervistate dalla Società Americana di Chirurgia Plastica. «Fino a poco tempo fa l'unica soluzione per correggerlo era chirurgica. Ora è arrivato anche in Italia un farmaco a base di acido desossicolico, che scioglie le cellule adipose. Si fanno piccole iniezioni che formano una griglia capace di "catturare" il grasso, che poi viene eliminato fisiologicamente», dice Erminio Mastroluca, chirurgo plastico a Roma. «Di solito sono necessarie dalle quattro alle sei sedute, a un mese di distanza, ma i risultati sono duraturi a patto di non modificare eccessivamente il peso».

SCACCO ALLE COLLANE DI VENERE

Per ringiovanire il collo e attenuare le collane di Venere si può intervenire con un mix iniettivo a base di silicio organico, acido ialuronico e resveratrolo. «Si fanno sei sedute, una ogni due settimane, del protocollo intradermico RRS® Silisorg, che favorisce la produzione di collagene e previene il rilassamento cutaneo di questa parte così delicata», rivela Sergio Noviello, medico e chirurgo estetico a Milano. Per rimodellare l'ovale e il collo un'altra soluzione efficace è *Eva* (Endo Vibrazione Ablativa), protocollo completo di Endosphères Therapy. In una macchina riunisce tre manipoli e metodiche che lavorano in sinergia sul miglioramento di microcircolo e drenaggio, su luminosità e ossigenazione e rigenerazione dei tessuti. Info: www.endospheres.com
La tecnologia è ora disponibile perfino a domicilio, in formato compact. *Relifting* di Incarose, per esempio, si usa a casa e combina radiofrequenza con elettrostimolazione e fotostimolazione ai led di diversi colori (ognuno dei quali è specifico per un problema cutaneo). Adatto anche al collo e al décolleté, l'apparecchio si abbina sempre a un cosmetico dalla consistenza fluida e va utilizzato tre volte a settimana per dieci minuti. ■



MANI MAGICHE

Si sa, nessuna macchina può procurare lo stesso piacere di un massaggio manuale. Con il device *Ego*, però, bisogna ricredersi. «Non è solo un apparecchio, ma uno strumento nelle mani dell'estetista che ne potenzia l'efficacia», dice Margaret Molteni, beauty consultant Novaestetyc. «Si indossa come un guanto e funziona con due tecnologie: la fotobiostimolazione e l'elettrobiostimolazione». La prima sfrutta la luce led per migliorare la sintesi di collagene ed elastina. «Ottima contro il cedimento del mento, consiste in un massaggio dall'azione push up». L'elettrobiostimolazione, che si avvale di una bassa corrente, rallenta l'invecchiamento delle cellule e favorisce la rigenerazione dei tessuti. La seduta dura 20 minuti e ne servono due a settimana per due mesi. Info: www.novaestetyc.it